
L.R. N°1 DEL 11/01/2018 ART. 2 PROGRAMMA INTEGRATO PLURIFONDO PER IL LAVORO
“LAVORAS” – MISURA “CANTIERI DI NUOVA ATTIVAZIONE”

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

per l'assunzione, con CCNL di categoria del settore privato corrispondente,
di personale A TEMPO DETERMINATO
da impiegare nei CANTIERI DI NUOVA ATTIVAZIONE del
Comune di Esporlatu
nei seguenti profili e qualifiche:

– *N. 1 OPERAIO GENERICO*

Determinazione Dirigenziale n.1900/ASPAL del 15/10/2018

Avviso pubblicato nel Portale SardegnaLavoro - Sezione **Avvisi Pubblici** dedicata ad ASPAL
Il 22/10/2018

Art.1

A seguito della richiesta, prot. n.2914 del 09/10/2018, presentata dall'Ente attuatore Comune di Esporlatu per l'avviamento a selezione per l'assunzione a tempo determinato, presso la stessa Amministrazione, di:

□ **N. 1 OPERAIO GENERICO**

con applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) delle Cooperative sociali

SI RENDE NOTO CHE

dal giorno 22/10/2018 al giorno 26/10/2018 incluso

gli interessati, in **possesso dei requisiti generali e specifici**, potranno presentare domanda di partecipazione alla selezione nelle modalità prescritte dal presente Avviso che disciplina anche lo svolgimento della Selezione per le fasi e procedimenti di competenza dell'ASPAL.

Per quanto non disciplinato dal presente Avviso si fa riferimento al Disciplinare approvato con Determinazione n.1508/ASPAL del 30/08/2018, che regola le modalità attuative del procedimento amministrativo volto alla formazione delle graduatorie dei lavoratori da avviare a selezione nell'ambito dei cantieri di nuova attivazione ai sensi dell'art. 2 della L. R. 1/2018 Programma integrato plurifondo per il lavoro “LavoRAS” e alla disciplina contenuta nella DGR 33/19 del 08/08/2013, e nel Regolamento ASPAL sui cantieri comunali approvato con determinazione n.42 del 18/01/2018.

Art.2

Scheda riassuntiva caratteristiche generali dei posti messi a selezione e requisiti specifici

Di seguito sono indicate le caratteristiche generali dei posti messi a selezione e parte dei requisiti specifici, per quanto non indicato nella tabella che segue si rinvia ai successivi articoli del presente avviso.

n. lavoratori richiesti	1
Profilo professionale	Operaio
Qualifica	Operaio Generico
Eventuale Cod. Istat	8.3.2.1.0 - Personale forestale non qualificato
Mansioni e attività previste	Addetto al servizio diretto di operai specializzati o qualificati per compiere, come aiutante o sotto la guida degli operai cui è addetto nell'esecuzione dei lavori propri a questi ultimi, le lavorazioni complementari di cantiere, quali: curare e mettere in produzione più tipologie di colture in pieno campo e legnose. Opera sia manualmente sia attraverso l'utilizzo di macchinari. Provvede alla preparazione dei terreni, all'aratura, alla semina, ad attività di cura e trattamento delle piante e del terreno, al controllo della qualità delle colture, alla raccolta dei prodotti. Opera come aiutante nella gestione degli alberi e delle risorse forestali, non solo delle aree boscate ma anche delle aree verdi ed alberate, stradali e periurbane. Provvede inoltre alla posa di impianti di irrigazione e alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria su mezzi, impianti e piccole strutture edili.
Categoria/Livello inquadramento	Livello A2 operaio generico
CCNL applicato	CCNL COOPERATIVE SOCIALI
Titolo di studio	NESSUN TITOLO
Patenti/abilitazioni/idoneità	PAT. CAT. B.
Tipologia contrattuale	Part time
Trattamento economico (lordo mensile)	Come da CCNL applicato in vigore al momento dell'assunzione
Sede di Lavoro	Esporlatu
Durata contratto	8 mesi
Orario di lavoro	20 ore settimanali
Contenuti della prova di idoneità	La prova suddetta dovrà tendere ad accertare esclusivamente l'idoneità del lavoratore a svolgere le relative mansioni e non comporta alcuna valutazione comparativa di merito. Le prove consisteranno nello svolgimento di una delle seguenti attività: zappettature, vangature, spicconature per la preparazione e sistemazione del

	terreno, sarchiature, estirpazioni delle vegetazioni infestanti, semina e messa a dimora delle piantine e lavori di manovalanza per semplici opere di presidio (ciglionate, graticciate, cordonate) carico e scarico di automezzi, riceppatura, sramatura ed esvosco senza uso di mezzi meccanici.
Modalità di svolgimento della prova di idoneità	La prova di idoneità si svolgerà presso il Cantiere Comunale alla presenza del personale tecnico del Comune e consisterà in una prova in situazione dei contenuti professionali previsti.
Ulteriori criteri/limiti indicati a discrezione dell'Ente attuatore	✓ <i>attuazione del cantiere mediante affidamento esterno a:</i> • <i>cooperativa sociale di tipo B</i> ✓ <i>La graduatoria ha validità solo per il progetto di cantiere</i> ✓ <i>Le assunzioni sono limitate a un solo componente per nucleo familiare per ciascun Cantiere ancorché nell'ambito dello stesso sia prevista l'assunzione di lavoratori inquadrati in qualifiche diverse;</i>
Documenti da presentare o trasmettere	<i>Domanda di partecipazione sottoscritta dal candidato e redatta secondo il modello allegato;</i> <i>Copia Dichiarazione ISEE in corso di validità;</i> <i>Copia del documento d'identità in corso di validità.</i>

Art.3

Destinatari e requisiti di partecipazione

Il presente Avviso si rivolge ai lavoratori:

- a) privi di impiego o occupazione e in possesso dello status di disoccupato ai sensi dell'art.19 del d. lgs. 150/2015
- b) iscritti al Centro per l'impiego di Ozieri competente per territorio che abbiano dichiarato la propria immediata disponibilità al lavoro (DID);
- c) che non sono destinatari di qualsiasi forma di sostegno al reddito o sovvenzione¹¹⁾ o indennità di disoccupazione e/o mobilità (NASPI, ASDI, etc.).

¹¹ È definita "sovvenzione pubblica" il trasferimento di risorse dalla P.A. al cittadino, legato allo svolgimento di una attività lavorativa o assimilabile ad essa, di cui si usufruisce alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione per i cantieri comunali.

A titolo esemplificativo, in tale categoria rientrano i finanziamenti per creazione di impresa, i tirocini retribuiti, i piani di inserimento professionale e il Programma Master & Back finanziati dalla Regione, e inoltre i sussidi a tantum a lavoratori non beneficiari di ammortizzatori sociali ex legge regionale n. 3 del 2008, art. 6, comma 1. lettera g.

Sono da considerarsi sovvenzioni anche i compensi di cui si beneficia per lo svolgimento del servizio civile nazionale.

Non rientrano tra le sovvenzioni le azioni di contrasto alle povertà estreme, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera a) della legge regionale n. 1/2009.

Al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione per il cantiere, il lavoratore dovrà allegare una autocertificazione in cui deve indicare se nel periodo di vigenza del bando abbia presentato istanze per ottenere una sovvenzione o altre indennità, indicando altresì la data della richiesta, e assumendo l'impegno di optare, al momento del decreto di ammissione al beneficio, per la prosecuzione del lavoro nel cantiere o per l'erogazione del sussidio.

- d) residenti e domiciliati nel Comune titolare dell'intervento alla data di pubblicazione dell'avviso. I lavoratori residenti e domiciliati hanno priorità;
- e) non residenti ma domiciliati nel Comune titolare dell'intervento alla data di pubblicazione dell'avviso. I lavoratori non residenti, ma domiciliati nel Comune sono collocati in subordine rispetto ai residenti;
- f) in possesso della qualifica richiesta;

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dagli interessati alla data di pubblicazione del presente avviso nel Portale SardegnaLavoro - Sezione Avvisi Pubblici dedicata ad ASPAL, nonché al momento dell'assunzione.

Art.4

Presentazione delle domande: documentazione

Per partecipare alla presente selezione ed essere inseriti in graduatoria, gli interessati dovranno presentare specifica domanda utilizzando il modello allegato.

La domanda di partecipazione, redatta nella forma di dichiarazione di atto notorio e di dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi del DPR 445/2000), dovrà essere completata e sottoscritta dal candidato. La mancata sottoscrizione della domanda determina l'**esclusione** dal procedimento.

Alla domanda di partecipazione **dovrà** essere **allegata** la seguente documentazione:

- 1) copia dichiarazione **ISEE** in corso di validità, rilasciata dalle strutture competenti ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159, come modificato con Decreto del Ministero del Lavoro e P.S. di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n.363 del 29/12/2015.

La dichiarazione ISEE è necessaria ai fini dell'attribuzione dello specifico punteggio, pertanto la mancata presentazione della dichiarazione ISEE contestualmente alla domanda entro la data di scadenza dell'avviso, nonché la presentazione della stessa con annotazioni, omissioni e/o difformità, comporterà la **penalizzazione** di 25 punti.

Fatti salvi i casi di intervenuta modifica, il lavoratore non è tenuto a ripresentare il modello ISEE qualora presso il CPI sia depositata copia dello stesso in corso di validità; in questo caso il lavoratore dovrà specificare nella domanda che la dichiarazione ISEE in corso di validità è già in possesso del CPI.

I titoli e i documenti presentati non saranno restituiti.

- 2) Copia del **documento d'identità** in corso di validità.

Art.5

Termini e modalità di presentazione delle domande:

Le domande di partecipazione devono essere presentate esclusivamente entro i termini di decorrenza e termine indicati nel presente Avviso.

Le domande presentate in data precedente o successiva a quelle indicate nell'Avviso determinano l'esclusione dalla procedura di selezione.

Entro i termini stabiliti, le domande possono essere presentate in una delle seguenti modalità:

- **consegna a mano**, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 dal *lunedì* al venerdì e dalle 15.30 alle 17:00 il martedì e giovedì, presso la sede dell'ASPAL del Centro per l'Impiego di Ozieri in Via Umberto I 21.

La domanda può essere presentata anche da un delegato del candidato a condizione che il candidato abbia effettuato **delega formale**, debitamente firmata e corredata della copia di un documento di identità, in corso di validità, del delegato e del delegante. Anche al fine di attestare la presentazione della domanda entro i termini assegnati, il CPI che riceve la domanda dovrà effettuare la registrazione in ingresso nel Protocollo fornendo al candidato gli estremi della stessa;

- **a mezzo posta PEC** (Posta elettronica certificata) al seguente indirizzo: agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it; in questo caso la documentazione dovrà essere trasmessa esclusivamente dalla **casella di posta elettronica certificata del lavoratore interessato**. Tutta la documentazione, dovrà pervenire, con un unico invio e in un unico allegato, esclusivamente in formato pdf.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute con modalità o in tempi diversi da quelli sopra indicati. L'ASPAL non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art.6

Ammissione/esclusione dei candidati

Il Responsabile del procedimento di ciascun CPI, anche con la collaborazione di operatori presenti nello stesso o altro CPI, effettua l'istruttoria delle domande pervenute e predispone l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi precisando le cause che determinano l'esclusione.

Per quanto attiene i motivi di esclusione gli stessi, per ragioni di riservatezza, non saranno resi pubblici nella pubblicazione della determina effettuata nell'Albo Determine di ASPAL presente sul Portale SardegnaLavoro. Gli interessati potranno rivolgersi al CPI competente per avere le informazioni utili e conoscenza dei motivi di esclusione.

La pubblicazione nel Portale SardegnaLavoro - Sezione **Avvisi Pubblici** dedicata ad ASPAL della determina e relativi allegati che sanciscono l'ammissione o l'esclusione dei candidati valgono quale notifica agli stessi dell'esito della procedura di ammissione/esclusione.

L'ammissione/esclusione dei candidati è disposta con la stessa determina che approva la graduatoria.

Art.7

Criteri per la formazione della graduatoria

Per ciascun profilo e qualifica professionale è formulata una graduatoria in cui sono elencati, secondo

l'ordine decrescente del punteggio conseguito, i candidati ammessi.

La graduatoria stabilisce l'ordine assoluto di precedenza per la convocazione dei lavoratori alle prove di idoneità, che dovranno essere svolte a cura dell'Ente attuatore interessata.

Detto punteggio è determinato dal concorso dei seguenti elementi:

- indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- stato di disoccupazione, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 150/2015.

Il punteggio individuale viene calcolato secondo i criteri di seguito definiti:

- a) ad ogni persona che partecipi all'avviamento a selezione è assegnato un punteggio iniziale pari a 100 punti;
 - b) a detto punteggio si sottrae un punto ogni 1.000,00 euro dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), fino a un massimo di 25 punti per le assunzioni a tempo determinato. Il dato ISEE è arrotondato, in difetto, ai centesimi (es. ad un reddito ISEE di euro 15.457,00 si attribuiscono 15,45 punti);
 - c) ai lavoratori che non presentano il modello ISEE sono sottratti 25 punti. Allo stesso modo sono sottratti 25 punti ai lavoratori che presentano il modello ISEE con annotazioni;
 - d) allo stato di disoccupazione si attribuisce un massimo di 5 punti con riferimento all'anzianità di iscrizione, nella misura di 1 punto per anno.
2. Al fine di consentire il maggior numero di inserimenti lavorativi è sancito il principio della **rotazione** tra i lavoratori da assumere nei cantieri comunali.
 3. In base a tale principio, nell'ordine della posizione occupata in graduatoria, hanno comunque la precedenza, in graduatoria, i lavoratori che negli ultimi 24 mesi non hanno partecipato a cantieri comunali e ad altre esperienze lavorative della durata complessiva di almeno tre mesi (90 giorni).
 4. A parità di punteggio, nella formazione della graduatoria è data priorità secondo l'ordine di elencazione:
 - a) ai soggetti espulsi dal mercato del lavoro negli ultimi 24 mesi. Sono considerati tali i lavoratori assunti a tempo indeterminato cessati per motivi non addebitabili al lavoratore, mentre tra essi non rientrano quelli licenziati per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo o che si sono dimessi. Rientrano tra i soggetti espulsi dal mercato del lavoro anche i lavoratori dimessisi per giusta causa, purché in possesso di lettera di dimissioni da cui si evince che il lavoratore si è dimesso a causa del mancato pagamento della retribuzione, e di documentazione da cui risulti la volontà del lavoratore di difendersi in giudizio nei confronti del comportamento illecito del datore di lavoro (diffide, esposti, atti di citazione, ricorsi d'urgenza ex art. 700 C.C., sentenze, nonché ogni altro documento idoneo);
 - b) alle donne;
 - c) alle persone di età più elevata.

Per la redazione della graduatoria sarà utilizzata la procedura informatica disponibile nell'ambito del SIL Sardegna che, sulla base dei dati desunti dalle domande e dalla documentazione alle stesse allegata e imputati nel sistema e dei riscontri effettuati dal CPI sulle Comunicazioni Obbligatorie, provvede alla determinazione dei punteggi da attribuire a ciascun candidato e all'applicazione dei criteri precedenza e

preferenza.

Prima che si provveda all'approvazione della graduatoria con determina del Direttore del Servizio Coordinamento dei Servizi territoriali e Governance dell'ASPAL, al fine di consentire agli interessati di presentare eventuali istanze di revisione, segnalare eventuali errori, osservazioni, il CPI provvede a pubblicare per 10 giorni sulla Bacheca del Portale SardegnaLavoro l'esito delle elaborazioni effettuate dal SIL (elenco provvisorio ammessi/esclusi, elenco punteggi provvisoriamente assegnati ai candidati in fase di ammissione).

Le segnalazioni, richieste di riesame e osservazioni devono essere presentate in modo formale e devono essere adeguatamente circostanziate, chiare e precise. Le richieste generiche saranno rigettate.

Per le medesime finalità, gli elenchi provvisori saranno anche inviati dal CPI competente al Comune per l'affissione sulla propria Bacheca e/o Albo.

Le richieste di riesame e osservazioni devono essere indirizzate al CPI territorialmente competente che ha la Responsabilità del procedimento e, per conoscenza, all'ASPAL – Servizio Coordinamento Servizi Territoriali e Governance, via Is Mirrionis 195, 09122 Cagliari.

Acquisite le eventuali segnalazioni, richieste e osservazioni, il Responsabile del Procedimento provvederà a esaminarle e, se fondate, a tenerne conto nella formulazione della Graduatoria.

In caso di richiesta di riesame i tempi del procedimento sono sospesi per il tempo necessario all'esecuzione delle verifiche e per apportare le eventuali necessarie variazioni.

Trascorsi i 10 giorni assegnati per la presentazione delle eventuali richieste di riesame e terminato l'esame delle stesse, su proposta dal Responsabile del procedimento, le ammissioni, le esclusioni e la graduatoria sono approvate con Determinazione del Direttore del Servizio Coordinamento dei Servizi territoriali e Governance dell'ASPAL. La pubblicazione della graduatoria sul Portale SardegnaLavoro - Sezione **Avvisi Pubblici** dedicata ad ASPAL ha valore di notifica degli esiti del procedimento per ciascuno degli interessati.

Art. 8

Attuazione indiretta del cantiere tramite affidamento esterno

1. In caso di esecuzione del cantiere attraverso l'affidamento esterno a cooperative sociali di tipo B l'individuazione dei lavoratori da inserire nei cantieri deve assicurare il rispetto del vincolo previsto dall'art. 4 della legge 381/91 e ss.mm.ii che espressamente stabilisce:

comma 1. Nelle cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), si considerano persone svantaggiate gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziari, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, le persone detenute o internate negli istituti penitenziari, i condannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno ai sensi dell'articolo 21 della legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni. Si considerano inoltre persone svantaggiate i soggetti indicati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro della sanità, con il Ministro dell'interno e con il Ministro per gli affari sociali, sentita la commissione centrale per le cooperative istituita dall'articolo 18 del citato decreto legislativo del Capo provvisorio

dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni.

comma 2. Le persone svantaggiate di cui al comma 1 devono costituire almeno il trenta per cento dei lavoratori della cooperativa e, compatibilmente con il loro stato soggettivo, essere socie della cooperativa stessa. La condizione di persona svantaggiata deve risultare da documentazione proveniente dalla pubblica amministrazione, fatto salvo il diritto alla riservatezza.

2. Anche in caso di affidamento diretto Cooperative sociali di tipo B compete all'Ente attuatore la richiesta della predisposizione di apposita graduatoria e la responsabilità del procedimento relativo alle prove di idoneità e di assunzione.

Art. 9

Validità della graduatoria

Come da richiesta formulata dal Comune la graduatoria ha validità solo per il progetto di cantiere.

Art.10

Convocazione per lo svolgimento delle prove di idoneità

Entro -15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva nel Portale SardegnaLavoro - Sezione **Avvisi Pubblici** dedicata ad ASPAL, l'Ente attuatore convoca, in numero triplo rispetto ai posti da ricoprire, i lavoratori inseriti nella graduatoria secondo l'ordine della stessa al fine di sottoporli a prova di idoneità.

I lavoratori che, senza giustificato motivo (si veda la definizione di cui all'allegato A alla Del. G.R. 33/19 del 08.08.2013), non si presentino alle prove di idoneità, non possono partecipare per 6 mesi alla chiamata a selezione nell'intera Regione, anche qualora trasferiscano il domicilio o la residenza.

Art.11

Accertamento dell'idoneità professionale e verifiche sulle dichiarazioni rese dai candidati

L'accertamento dell'idoneità professionale compete all'Ente attuatore che, a tal fine, nomina apposita Commissione esaminatrice.

La prova di accertamento dell'idoneità professionale consiste nello svolgimento di prove pratiche attitudinali ovvero in sperimentazioni lavorative i cui contenuti devono essere determinati in coerenza a quelli previsti nelle declaratorie di qualifica, categoria e profilo professionale previsti dai contratti collettivi dei comparti di riferimento.

La prova deve tendere ad accertare esclusivamente l'idoneità del lavoratore a svolgere le relative mansioni e non comporta alcuna valutazione comparativa di merito.

Le prove di idoneità, a pena di nullità, sono pubbliche.

La Commissione esaminatrice sottopone i candidati convocati alle prove di idoneità secondo l'ordine di graduatoria fino alla copertura dei posti disponibili. Le prove si svolgono secondo modalità e contenuti dichiarati nell'Avviso pubblico.

La disciplina delle modalità di formazione delle Commissioni esaminatrici e di svolgimento delle prove di

idoneità e delle assunzioni compete all'Ente attuatore.

La verifica di idoneità dei candidati, dovrà essere completata nel limite massimo di 20 giorni.

Fatta eccezione per le dichiarazioni attinenti lo stato di disoccupazione e la percezione di NASPI, ASDI, Ammortizzatori Sociali, che competono al CPI, le verifiche sulle restanti dichiarazioni sostitutive presentate dai candidati competono all'Ente attuatore.

Art. 12

Assunzione

Entro 5 giorni dalla conclusione delle prove di idoneità l'Ente attuatore trasmetterà all'IN.SAR. e al CPI territorialmente competente:

3. l'elenco dei lavoratori che hanno partecipato alla prova di idoneità, con l'indicazione di coloro che:

- a) sono stati dichiarati idonei e sono in fase di assunzione;
- b) non hanno risposto alla convocazione o non abbiano accettato l'assunzione, allegandovi copia degli eventuali motivi giustificativi addotti per la rinuncia.

2. la graduatoria finale.

Ove le persone avviate a selezione non si presentino alle prove di idoneità, ovvero successivamente alla dichiarazione di idoneità da parte del Comune, rinuncino all'opportunità di lavoro, in entrambi i casi senza giustificato motivo non possono partecipare per 6 mesi alla chiamata a selezione nell'intera Regione, anche qualora trasferiscano il domicilio o la residenza (si cfr. DGR 33/19 del 08/08/2013).

Coloro che per giustificato motivo non si presentano alle prove di idoneità sono convocati in una data successiva.

Gli elenchi degli ammessi, degli esclusi e la graduatoria contenuti nella relativa determinazione saranno pubblicati nel Portale SardegnaLavoro - Sezione Avvisi Pubblici dedicata ad ASPAL. Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le graduatorie non possono essere usate per fini diversi dall'avviamento ai cantieri e dovranno essere rispettose del Regolamento UE 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (RGPD). Il Comune si assume la piena e incondizionata responsabilità dell'utilizzazione delle graduatorie.

Le comunicazioni delle assunzioni devono essere effettuate nei termini previsti dalla legge, con le modalità contemplate dal Decreto Interministeriale 30 ottobre 2007 e ss.mm.ii., in tema di Comunicazioni Obbligatorie on line.

Per il trattamento economico si applicano i contratti collettivi nazionali di categoria del settore privato applicabili in via diretta od analogica per i profili professionali similari (art. 94 L.R. 11/1988).

Il rapporto di lavoro, che per quanto riguarda i Cantieri è sempre a tempo determinato, può essere a tempo pieno o a tempo parziale.

Art.13

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (RGPD) il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di

tutela della riservatezza e dei diritti dei candidati.

Il Titolare dei dati è

ASPAL – Agenzia Sarda per le politiche attive del Lavoro, in persona del Direttore Generale

Via Is Mirrionis n° 195 Cagliari

Email: direzione.generale@aspalsardegna.it

Pec: agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it

L'acquisizione e il trattamento dei dati forniti da coloro che presentano la propria candidatura ai sensi del presente Avviso è finalizzata unicamente alla corretta e completa esecuzione del procedimento amministrativo di selezione, nonché per l'adempimento degli obblighi previsti da Leggi, Regolamenti, dalla normativa comunitaria o da disposizioni impartite da Autorità a ciò deputate, e/o da Organi di vigilanza, nonché per assicurare la trasparenza e pubblicità dovute al procedimento.

I dati anche personali forniti dai candidati, per la partecipazione alla selezione, sono trattati e elaborati dall'ASPAL, anche per il tramite dei propri CPI, e dai propri dipendenti o collaboratori o società a tal fine incaricate, ai soli fini della gestione e svolgimento della procedura relativa alla selezione stessa. Il trattamento sarà svolto sia manualmente su supporto cartaceo, sia con l'ausilio di strumenti elettronici e informatizzati.

I dati raccolti saranno archiviati presso l'archivio cartaceo nelle sedi dell'ASPAL e/o dei CPI di riferimento e inseriti in un'apposita banca dati elettronica detenuta e gestita dall'ASPAL.

I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- Ente richiedente o Soggetto che effettuerà le assunzioni;
- Accenture, o altre Aziende o soggetti incaricati di supportare ASPAL nello svolgimento della selezione (in qualsiasi fase);
- Pubbliche Amministrazioni e Organi di Vigilanza;

I partecipanti alla selezione per l'avviamento a selezione nei cantieri LavoroRAS potranno esercitare i diritti di cui agli art. 15 e ss del Regolamento UE 679/2016 tra cui quelli di ottenere dal titolare l'accesso di dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi.

I diritti sopra elencati potranno essere esercitati mediante invio di semplice richiesta, con allegato documento di riconoscimento, al titolare Responsabile della protezione dei dati personali.

Art.14

Richieste di riesame e ricorsi

Avverso la determina di approvazione del presente Avviso è ammessa la presentazione di richieste di ricorsi con i seguenti termini e modalità che decorrono dalla data di pubblicazione della determina di approvazione nell'apposita Sezione dedicata ad ASPAL del Portale SardegnaLavoro della determina di approvazione del presente avviso:

- entro **30 giorni** ricorso gerarchico formalmente circostanziato; lo stesso deve essere indirizzato all' ASPAL Direzione Generale via Is Mirrionis 195, 09122 Cagliari.

- entro **60 giorni**: ricorso in via giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna o, in alternativa, Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro **120 giorni**.

Art.15 **Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Gavina Poddighe ,
tel.0707593080, email aspal.cpiozieri@regione.sardegna.it

*Il Direttore ad interim del Servizio
Coordinamento dei Servizi Territoriali e Governance
Dott. Gianluca Calabrò*

L'Operatore Incaricato dell'Istruttoria: Alessandra Moro, Giacomina Dettori, Nicole Gaias

Il Responsabile del procedimento: Dott.ssa Gavina Poddighe

Il Coordinatore del Settore Servizi alla PA: Dott.ssa Rosetta Vacca